Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
RACC. DRAMM.
CORNIANI
ALGAROTTI
5595
MILANO

INTRECCIO
MVSICALE

Da Rappresentarsi

NEL

TEATRO GRIMANI

DI

S. SAMVELE

IN VENETIA.

Per Michiel Rosa Stampador in Calle della Comedia à S.Samuel. Con Lic. de Sup.

S. Marco dal Corniani

ARGOMENTO.

FIngesi, che vn Forestiere sotto mentite spoglie, e nome di Caualliere habbia l'incontro d'vna Donzella desiderosa di maritarsi, con la quale fauellando d'Amori con promesse di Matrimonio le sortisca leuarli vn Anello, vna Scatola, & vn Orologio, hauute le quali cose se ne parta, lasciando alla troppo credula Donzella l'insegnamento, che non deuessi à prima Vista prestar Fede a Forestieri.

Fiorilla, e Lealdo.

Fioril. LA Donzella, ch'è senza Marito
E' vna face, ch'è senza splendor
Se al Dardo alcun petto hà ferito
E' il peggiore dei dardi d'Amor.
La Donzela &c.
Io quì soggiorno à rintracciar lo Sposo
Poiche Donna, ch'è sola
A cui fà pompa giouanil Sembiante
Troua alla sua Beltà più d'vn Amante.
Leal. da se Seguir molte è bel diletto
Mà l'affetto
A veruna poi donar.
Dico à tutte caro Bene
Mà le pene
Non prouai, ne sospirar.
Seguir molte &c.
Fior. da se Sul mio dosso lo bramo
Ricco, bizarro, giouinetto, e bello
Di fede, d'onestade, e senza Orgoglio
Altrimenti nol voglio.
Leal. Se à costei fauellar potesse il Labro
Sarebbe mia fortuna
Qui moderno amator l'arte ruduna (*Passegia con galanteria*
Fior. Chi sia questi? (*da se*
Leal. Mi scopre (*da se*
Fior. Che bel gesto, che volto! (*da se*
Leal. O semplicetta
Se ti giungo à parlar (*da se*
Fior. Come diletta
Leal. Ardirei, mà non oso
Negatiue à soffrir mai non apprefi (*da se*
Fior. S'io fauello, pauento
Che per altri sospiri,
E sia vano il Cimento.
Mà l'arte della Donna

Impossibili mai troua al desio
Prendo il tabacco
Ecco stranuto *Si leua vna Scattola da Saccoccia*
Leal. Addio.
Fior. Mille gratie ti rendo.
Leal. Signora compiacete
Con vostra nobiltà dite chi siete
La Donna sempre gode *à p.*
Voce colma di lode
Fior. Figlia di questo Ciel Fiorilla il nome.
Ma Voi.
Leal. Son Caualier fatto bramoso
Quì la frode s'adopri *à p.*
Più regni di scoprir son Forestiere
Fior. Mi scordai; frà le Doti del mio Sposo
Bramo questa di più sia forestiere. *à p.*
Leal. E Lealdo m'appello.
Fior. Sei Leale di Cor
Leal. Io non conobbi
Enorme tradimento
Fior. Amasti?
Leal. Nò pauento....
Fior. Che vorai dir?
Leal. Qual crepacuor mi sento..
Begl'Occhi m'intendete
Se volete
Vsar pietà.
Io non Viddi tanto Vezzo
Star col sprezzo,
E la beltà.
Begl'Occhi &c.
Fior. Senti Lealdo caro,
Io non ti posso amar, ben che Vezzoso,
Perche d'amar giurai chi sia mio Sposo.
Leal. Sarò tuo, se acconsenti
Fior. Si tosto?
Leal. Il cor annella entro gl'affani.
Fior. Egli è bello, e galante, e di poc'anni (*à p.*
Leal. Col nuouo Sol s'adempia amico il Fato
Porgimi quell'Anello
Per la giusta misura alla tua mano,
Fior: Si facci, (*gli dà l'Annello.*
Leal. Ohimè (*doppo auuto l'Anello*
Fior. Che senti?
Leal. Vn certo Capagiro
Prodotto dall'amor, ò dal Costume
Di prendere il Tabacco offusca il lume.
Fior. Ecco tel'Offro io pronta (*gli dà la Scatola*
Leal. Or bisogna ch'io parta

E Leal-

Fior. E abbandonar mi vuoi?
Leal. Amico Caualier fido m'attende
Io l'ora non ramento, e al differire
Mia parola s'offende
Fior. Che pontuale Cor! *à p.*) prendi Consiglio
Dall'Oriolo fedel, che pende al Fianco
Leal. Porgilo, che il Vedrò
Fior. Paga il desio. (*gli dà l'Orologgio*
Leal. Hò rubato à bastanza
Era questo il mio Amor; Fiorilla addio
Gl'Amanti d'oggidì
Impara fan così
A Semplicetet.
Fior. O' pouera mia fè (*e parte*
Che sarà mai di te
Fà le Vendette.
Gli và dietro, e poi resta
Lealdo ritorna fuori, e replica
Gl'Amanti &c.
Fior. A Scena così chiara
Ad amar Giouentù Donne s'impàra
Donzelle, che amate
Pagar se vi fate
Vi sò compatir.
Chi brama anche spenda,
E compri l'emenda
Nel stesso fallir.
Donzelle &c.

IL FINE.